

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
.....	.....
<b>DELIBERAZIONE N. 7</b>	
Data 28 APRILE 2016	

(1) COPIA

# Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI “TARI”  
ANNO 2016.**

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a Seduta Consiliare, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
OLIVERO	Giuseppe	SI		PADERNO	Gian Mauro		SI
BANFO	Massimo	SI		ANTONELLI	Massimo		SI
DI PIERO	Paolo	SI		CIANCIOLO	Alessandro		SI
DI VITO	Giuseppe	SI					
NEBBIA	Giovanni	SI					
PEZZANA	Simona	SI					
TANNORELLA	Calogera		SI				
BANFO	Pierluigi	SI					
				Totali		07	04

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CARE' il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE OLIVERO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno

<sup>1</sup> Originale (oppure) copia.

Su invito del Sindaco, relaziona in merito al presente argomento il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, presente in aula.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Legge n. 147/2013 (commi 641 – 666) che delinea l'applicazione, dal 2014, di un tributo analogo alla Tares semplificata, introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124, denominata TARI;

**CONSIDERATO** che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
  - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
  - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la Tares semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le

tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina la tassa comunale sui rifiuti "TARI", approvato con propria deliberazione n. 6 in data 03.06.2014;

**VISTO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione propria n. 6 in data odierna;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Interno 01.03.2016, il quale differisce il termine per deliberare il Bilancio di Previsione 2016, da parte degli Enti Locali, alla data del 30.04.2016;

**PRESO ATTO** che il Revisore del Conto, Dott. Francesco Ventrice, ha espresso parere favorevole in merito alla presente deliberazione;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati e che gli stessi sono favorevoli;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

## **D E L I B E R A**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare le tariffe della tassa comunale sui rifiuti "TARI" anno 2016, come risultanti da prospetti allegati;
3. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016, come statuito dell'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001;
4. Di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. Di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di votazione, per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli.

Tabella dei coefficienti (Ka e Kb) utilizzati per la calcolo della quota fissa e della quota variabile per le utenze domestiche e relativi costi unitari.

CATEGORIA : 101 Domestica Residenti

N. COMPONENTI	KA	KB	QUOTA FISSA (€/mq.Xanno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,800	0,600	0,618588	52,833439
2	0,940	1,400	0,726841	123,278026
3	1,050	1,800	0,811897	158,500320
4	1,140	2,200	0,881488	193,722612
5	1,230	2,900	0,951079	255,361625
6	1,300	3,400	1,005206	299,389493
7	1,300	3,400	1,005206	299,389493
8	1,300	3,400	1,005206	299,389493
9	1,300	3,400	1,005206	299,389493
10	1,300	3,400	1,005206	299,389493

Tabella dei coefficienti (Ka e Kb) utilizzati per la calcolo della quota fissa e della quota variabile per le utenze domestiche e relativi costi unitari.

CATEGORIA : 102 Domestica non residenti

N. COMPONENTI	KA	KB	QUOTA FISSA (€/mq.Xanno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,800	0,600	0,618588	52,833439
2	0,940	1,400	0,726841	123,278026
3	1,050	1,800	0,811897	158,500320
4	1,140	2,200	0,881488	193,722612
5	1,230	2,900	0,951079	255,361625
6	1,300	3,400	1,005206	299,389493
7	1,300	3,400	1,005206	299,389493
8	1,300	3,400	1,005206	299,389493
9	1,300	3,400	1,005206	299,389493
10	1,300	3,400	1,005206	299,389493

Tabella dei coefficienti (Ka e Kb) utilizzati per la calcolo della quota fissa e della quota variabile per le utenze domestiche e relativi costi unitari.

CATEGORIA : 105 Pertinenze Accessorie (Box; Cantine...)

N.COMPONENTI	KA	KB	QUOTA FISSA (€/mq.Xanno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,800	0,600	0,618588	0,000000
2	0,940	1,400	0,726841	0,000000
3	1,050	1,800	0,811897	0,000000
4	1,140	2,200	0,881488	0,000000
5	1,230	2,900	0,951079	0,000000
6	1,300	3,400	1,005206	0,000000
7	1,300	3,400	1,005206	0,000000
8	1,300	3,400	1,005206	0,000000
9	1,300	3,400	1,005206	0,000000
10	1,300	3,400	1,005206	0,000000

Tabella dei coefficienti (Kc e Kd) utilizzati per la determinazione del listino tariffe utenze non domestiche e listino tariffa (Tf,Tv,Tariffa)

CATEGORIA TARIFFA	DESCRIZIONE	Kc	Kd	Tf	Tv	Tariffa
1	Musei;Biblioteche;Scuole;Ass.Luogh.Culto	0,320	2,600	0,503783	0,613617	1,117400
2	Campeggi;Distrib.Carbur.;Impianti Sport.	0,670	5,510	1,054798	1,300396	2,355194
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,598244	0,733980	1,332224
4	Esposizioni; Autosaloni	0,300	2,500	0,472298	0,590016	1,062314
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	1,684529	2,074498	3,759027
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	1,259461	1,545843	2,805304
7	Case di cura e riposo	0,950	7,820	1,495611	1,845571	3,341182
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	1,574327	1,937614	3,511941
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,865880	1,062030	1,927910
10	Negozi Abbigl.;Calzature;Librerie;Ferram	0,870	7,110	1,369664	1,678006	3,047670
11	Edicola;Farmacia;Tabaccaio; Plurilicenza	1,070	8,800	1,684529	2,076858	3,761387
12	Attività Artigian.;Falegn;Idraul;Fabbro	0,720	5,900	1,133514	1,392439	2,525953
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	1,448380	1,781850	3,230230
14	Attività Industr.con Capannon.Produzione	0,430	3,500	0,676960	0,826023	1,502983
15	Attiv.Artigian. Produzione Beni Specific	0,550	4,500	0,865880	1,062030	1,927910
16	Ristoranti;Trattorie;Osterie;Pizzer.;Pub	4,840	39,670	7,619744	9,362384	16,982128
17	Bar; Caff�; Pasticceria	3,640	29,820	5,730551	7,037719	12,768270
18	Superm;PanePasta;Maceller;Salum.Formaggi	1,760	14,430	2,770815	3,405576	6,176391
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	2,424463	2,971324	5,395787
20	Ortofrutta;Pescherie;FioriPiant;PizzTagl	6,060	49,720	9,540423	11,734252	21,274675
21	Discoteche; Nignt Club	1,040	8,560	1,637299	2,020217	3,657516
999	Categoria da assegnare	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000

**COMUNE DI VINZAGLIO**  
PROVINCIA DI NOVARA

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER  
L'APPLICAZIONE DELL' **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**,  
RELATIVO ALLA COMPONENTE TARI 2016.

**PARERE DEL REVISORE**

L'organo di Revisione del Comune di Vinzaglio, nella persona dello scrivente  
dott. Francesco Ventrice,

VISTA

La proposta di deliberazione della Giunta Comunale, relativa al Regolamento per  
la disciplina dell' Imposta Unica Comunale (IUC), con riguardo alla componente  
TARI,  
ed esaminate nello specifico :

- la proposta relativa all'approvazione delle tariffe TARI per il 2016;



VISTO

- Il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi, la sig.ra FRANZO Rag. Rosella,

IL REVISORE

***Esprime* PARERE FAVOREVOLE**

- all'approvazione delle tariffe TARI per il 2016.

Vinzaglio, 26.04.2016

Il Revisore

DoH. FRANCESCO VENTRICE  
COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE  
C.so Francia, 230 - 10146 Torino  
Tel. 011.20.79.777 - Cell. 340.28.91.348  
P. IVA 02746180018

**IL PRESIDENTE**  
**Geom. Giuseppe Olivero**

Firmato in originale



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giuseppe Carè**

Firmato in originale

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale,

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

09 MAG. 2016

Dalla residenza comunale, li



**Il Responsabile del Servizio**

Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li .....

**Il Responsabile del Servizio**

Dott. Giuseppe Carè

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Vinzaglio

09 MAG. 2016



**Il Responsabile del Servizio**  
Dott. Giuseppe Carè